



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 27 DEL 07/01/2021

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA del Progetto “725- Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale nei bacini del fiume Topino e del torrente Chiona - 1° stralcio – 2° lotto- Messa in sicurezza della città di Foligno” nel Comuni di Foligno, Spello, Bevagna, Cannara. Località varie. Proponente: Consorzio della Bonificazione Umbra.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 11081 del 05 novembre 2019.

Vista l'istanza presentata in data 14.10.2020 con PEC n. 0180569, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Montioni Paolo, in qualità di legale rappresentante del Consorzio della Bonificazione Umbra, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato che l'intervento, di nuova realizzazione, è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 7, lettera o): "*Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua* e non ricade, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e di "Siti della Rete Natura 2000".

Visto lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga eventualmente le "*condizioni ambientali*" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio Preliminare Ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali (nel seguito: Servizio), ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati (PEC 0187206 del 22/10/2020);

ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale (PEC 0187291 del 22/10/2020).

Atteso che a seguito della fase consultiva non sono pervenute osservazioni al progetto.

Considerato che in data 22/10/2020, con nota PEC 0187291, il Servizio ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a esprimere il parere di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs.152/2006, formulando, qualora ritenuto necessario, richieste di chiarimento/integrazione in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

Visto che entro i termini concessi sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di Arpa Umbria (PEC 192238-2020), che il Servizio ha provveduto ad inoltrare al Proponente ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006 (PEC 193045 del 29/10/2020).

Tenuto conto che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta (acquisita con PEC 23537-2020) e che la stessa è stata pubblicata nel sito web regionale.

Considerato che a seguito della documentazione integrativa il Servizio ha provveduto ad invitare Arpa Umbria a rendere il parere di competenza e a esplicitare i motivi principali alla

base della valutazione effettuata (PEC 224633 del 09/12/2020).

Atteso che ad esito dell'istruttoria svolta, sono stati acquisiti i seguenti i pareri:

Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio (PEC 0195750-2020);

Arpa Umbria (PEC 234149-2020);

Servizio Foreste montagna, sistemi naturalistici e faunistica venatoria (PEC 207445-2020);

Usl Umbria 1 (PEC 231603-2020).

Considerato:

che tutti i pareri pervenuti hanno motivatamente evidenziato, sulla base dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, che la realizzazione del Progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi;

che non sono state formulate condizioni ambientali inerenti il progetto.

Tenuto conto dei criteri elencati nell'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

Atteso che:

gli interventi in progetto inerenti: l'aumento della capacità di deflusso del fiume Topino nel tratto urbano della città di Foligno, la messa in sicurezza idraulica a monte della S.S. 3 Flaminia e la realizzazione di un'area ad esondazione controllata all'interno di una cassa di espansione per il controllo delle piene del fiume Topino (*a valle dell'immissione del torrente Chiona*), sono finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale nei bacini del fiume Topino e del torrente Chiona;

il Consorzio della Bonificazione Umbra nello Studio Preliminare Ambientale e nella documentazione integrativa, ha ampiamente dettagliato all'impresa esecutrice dei lavori le prescrizioni da rispettare in ordine alla mitigazione degli impatti sulle varie componenti ambientali in tutte le macrofasi progettuali interessate e valutate nel suddetto studio;

non sono stati individuati potenziali impatti per la salute della popolazione;

nello Studio Preliminare Ambientale sono state previste e descritte opportune mitigazioni di natura paesaggistica.

Ritenuto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta, che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

Di ritenere che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi.

Di disporre conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto *"725- Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale nei bacini del fiume Topino e del torrente Chiona -1° stralcio – 2° lotto - Messa in sicurezza della città di Foligno"* nel Comuni di Foligno, Spello, Bevagna, Cannara. Località varie. Proponente: Sig. Montioni Paolo, in qualità di legale rappresentante del Consorzio della Bonificazione Umbra.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito web dell'Autorità competente.

Di comunicare l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:

al Proponente: Sig. Montioni Paolo, in qualità di legale rappresentante del Consorzio della Bonificazione Umbra;

ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale;

al Comune di Foligno;

al Comune di Spello;

al Comune di Cannara;

al Comune di Bevagna.

Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito web dell'Autorità competente

Perugia lì 04/01/2021

L'Istruttore
Francesca Teti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/01/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/01/2021

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2